



**AMMISSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

di cui al Provvedimento del Presidente Nazionale n. 50 del 27/02/2026

Protocollo N° 27 del 02/05/2026

L'Ufficio Elettorale del Comitato di Masone, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) **certifica l'ammissione della candidatura alla carica di Presidente e Consiglieri collegati / Consigliere Giovane del Comitato di Masone dei seguenti soci:**

1. PRESIDENTE:	<u>COGNOME NOME.</u>	PASTORINO EMANUELE
a. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	LA CAMERA VINCENZO
b. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	OLCESE GIUSEPPE
c. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	PIRLO MARTA
d. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	-----
e. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	-----
f. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	-----
g. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	-----
h. CONSIGLIERE	<u>COGNOME NOME.</u>	-----
1. CONSIGLIERE GIOVANE	<u>COGNOME NOME.</u>	OTTONELLO FULVIO

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura.

Il presente verbale - **unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati** - viene inviato al Comitato Regionale.

Luogo e data Masone 02 maggio 2026

 IL PRESIDENTE
UFFICIO ELETTORALE


PROGRAMMA ELETTORALE

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, organizzazione di promozione sociale, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto, l'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace operando in maniera trasparente.

Le persone che costituiscono la Croce Rossa, in modo organizzato e consapevole donano il proprio tempo per prepararsi e servire ogni tipo di vulnerabilità. Una ricchezza senza pari, una risorsa preziosa per tutta la comunità.

La Croce Rossa Italiana ha vissuto un processo, iniziato l'1 gennaio 2014, di grande trasformazione che l'ha vista mutare da Ente pubblico ad Associazione privata d'interesse pubblico, questa trasformazione ha comportato una semplificazione delle procedure burocratiche, tipiche della pubblica amministrazione, ma al contempo questo rinnovamento ha richiesto una maggiore responsabilizzazione di tutti i Soci di ogni Comitato nella conduzione amministrativa, gestionale ed economica nonché delle risorse umane.

Riteniamo che Presidente e Consiglieri debbano essere espressione dei suoi Soci, per questo ci impegniamo ad esercitare la nostra funzione con la massima trasparenza degli atti e delle decisioni, garantendo il pieno coinvolgimento di tutti i volontari, in particolar modo di coloro che assumeranno ruoli di organizzazione e gestione delle diverse attività. Sarà nostra intenzione creare un organigramma chiaro, che valorizzi le capacità, le competenze e le esperienze di vecchi e nuovi Soci.

Il nostro obiettivo sarà quello di proseguire il lavoro sin qui svolto, che nel quadriennio di mandato ha saputo, se pur con difficoltà, garantire i servizi essenziali (emergenze e programmati) e attivarne di nuovi, consolidato il bilancio e ampliato la flotta, inoltre ci prefiggiamo di portare a termine quanto ancora non realizzato sino ad oggi.

Gli obiettivi prioritari saranno l'avvio di una campagna di adesione volta a coinvolgere nuovi volontari, così da dare nuova linfa vitale al Comitato, e il rinnovo del parco mezzi che, pur trovandosi attualmente in condizioni eccellenti, risulta in parte vetusto.

assistenza sanitaria, volta alla prevenzione ed alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute. Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita

Costituiscono obiettivi specifici:

- a. migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità;
- b. proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità;
- c. costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute;
- d. assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

Per raggiungere questi obiettivi ci poniamo come attività principali la formazione del nostro personale e attività rivolte alla popolazione:

- l'organizzazione di corsi di accesso, corsi EMS (TSSA), corsi 118 e la calendarizzazione degli opportuni aggiornamenti;
- attività formative organizzate dai Giovani per i Giovani;
- la promozione della donazione volontaria del sangue;
- la diffusione del Primo Soccorso;
- il servizio ambulanza ed i servizi assimilabili;
- la diffusione della conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base nell'adulto e nel bambino anche mediante l'utilizzo del defibrillatore;
- le manovre salvavita pediatriche;
- la formazione sanitaria in tema di sicurezza sul lavoro;
- il trucco e la simulazione;
- l'aggiornamento del Gruppo istruttori.

possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, adempiendo ai propri obblighi e realizzando i propri diritti. Persegue questo obiettivo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso l'intervento, la C.R.I. contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti ed inclusive, svolgendo le proprie attività nel rispetto degli standard minimi di qualità, ed in conformità ai Principi Fondamentali

Costituiscono obiettivi specifici:

- a. ridurre le cause di vulnerabilità individuali ed ambientali;
- b. contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;
- c. promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.

Attività da avviare o consolidare:

- le attività di supporto sociale volte a favorire l'accesso della persona alle risorse della comunità e le politiche di supporto alla comunità;
- servizio di distribuzione di viveri provenienti da AGEA così come da campagne di raccolta alimentari e di altri beni;
- per i nuovi migranti promuovere la cultura dell'integrazione sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO III

PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

La C.R.I. si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione e l'implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, utili per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità. Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata

il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Costituiscono obiettivi specifici:

- a. creare comunità resilienti;
- b. salvare le vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;
- c. ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- d. assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze locali, nazionali ed internazionali;
- e. ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.

Per garantire una efficace e tempestiva risposta alle emergenze sosterremo attività volte:

- le attività di prevenzione e preparazione delle comunità ai disastri;
- le attività di risposta alle emergenze locali e nazionali;
- l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi;
- l'assistenza ai soccorsi speciali;
- coinvolgere i volontari alla partecipazione ai corsi OPEM e avanzati;
- la destinazione di fondi per l'acquisto di materiali utili alla risposta delle emergenze;
- attivare gli enti competenti per la risoluzione dei problemi dei ponti radio.

OBIETTIVO STRATEGICO IV

DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La C.R.I. condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari. La C.R.I., in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la C.R.I. condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali.

Costituiscono obiettivi specifici:

- a. adempiere al mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;

La C.R.I., in linea con la Strategia 2030, la Politica della Gioventù e le altre indicazioni della Federazione Internazionale, realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Nel quadro della strategia complessiva della C.R.I., i Giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di tutte le attività e progetti della C.R.I. che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari. Nel perseguire questo obiettivo la C.R.I. promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei Giovani volontari ai processi decisionali dell'intera Associazione. Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la C.R.I. favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione. La C.R.I. riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra Giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta alla partecipazione ed alla responsabilizzazione dei giovani.

Costituiscono obiettivi specifici:

- a. promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne la partecipazione;
- b. promuovere e educare alla cultura della cittadinanza attiva.

In occasioni di queste consultazioni verrà eletta la figura del Consigliere giovane. Nel rispetto dell'autodeterminazione riteniamo essenziale svolgere azioni di supporto di tutte le attività legate a quest'area:

- l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani;
- la promozione della donazione volontaria del sangue;

pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisce la riduzione delle cause della vulnerabilità, ne previene quelle future, e mobilita maggiori risorse per un'azione efficace. Le attività che la C.R.I. svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria volte a mantenere al centro dell'attenzione i bisogni umanitari delle persone che non hanno voce. La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso la capacità di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità, nonché di garantire una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, trasparenza e fiducia nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della rete di Volontari.

Costituiscono obiettivi specifici:

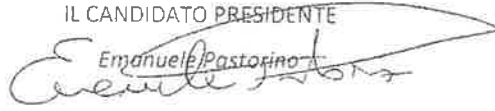
- a. aumentare la capacità sostenibile della C.R.I. a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;
- b. rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- c. assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei partner, delle Istituzioni e dei soggetti del terzo settore;
- d. mantenere i regolamenti ed i piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- e. adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Favoriremo:

- lo sviluppo organizzativo e della partecipazione;
- la comunicazione (esterna, interna) permettendo a tutti i Soci di accedere alle informazioni attraverso le nuove tecnologie nonché attraverso le bacheche del Comitato;
- la promozione e le politiche del volontariato;
- la promozione-reclutamento-fidelizzazione dei soci attivi e dei sostenitori;

considerazione la realtà contingente, pur guardando avanti e lavorando per la scommessa di una visione globale e nuova dell'approccio umanitario, con il coraggio e la determinazione di costruire il futuro della CRI.

Grazie del Vostro supporto.

IL CANDIDATO PRESIDENTE
Emanuele Pastorino


lo sottoscritto Fulvio Ottonello, nato a Genova il 04/11/1959 attivo presso il Comitato Locale CRI di Masone da settembre 2015, presento qui di seguito il programma strategico ai fini della candidatura a Consigliere rappresentante dei Giovani presso il suddetto Comitato – elezioni del 17/05/2026.

- Cercare di consolidare l'impegno dei giovani volontari già attivi nello svolgimento delle principali attività del Comitato (trasporti in urgenza, trasporti programmati, raccolta generi alimentari, varie ed eventuali..), incentivando lo spirito di squadra con eventi dedicati (es. pranzi/cene in sede);
- Promuovere l'inserimento nelle attività di cui sopra di eventuali nuovi giovani volontari, possibilmente quanto prima una volta terminato il corso di accesso;

Masone, 30/04/2026

